



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CALABRIA

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
FONDO SOCIALE EUROPEO

PROGRAMMA DI AZIONE E COESIONE COMPLEMENTARE
2014-2020

Progetto Strategico Regionale

CalabriAltaFormazione - Valorizzazione e Sviluppo del
Sistema Universitario, dell'Alta Formazione Artistica,
Musicale e Coreutica e della Ricerca in Calabria

Linee di Indirizzo

Agosto 2016

Indice

PREMESSA	3
1. IL QUADRO PROGRAMMATICO E STRATEGICO	3
1.1 <i>Contesto</i>	3
1.2 <i>Obiettivi</i>	5
2. COERENZA CON IL POR CALABRIA 2014-2020	6
2.1 <i>Assi, Obiettivi, Azioni</i>	6
2.2 <i>Risultati Attesi del PO</i>	7
3. MODALITÀ DI ATTUAZIONE	9
3.1 <i>Piano di Azione del Progetto Strategico</i>	9
3.2 <i>Tempi e fasi</i>	9
4. RISORSE PROGRAMMABILI	9
5. STRUTTURE RESPONSABILI	11

Premessa

Il Sistema Universitario e dell'Alta Formazione dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica calabrese rappresenta in sé un asset da valorizzare per lo sviluppo regionale, non solo perché è per vocazione orientato a lavorare per il miglioramento delle condizioni economiche, culturali e sociali della Calabria e dell'area mediterranea, ma perché, pur se non comparabile con altri sistemi su scala nazionale o mondiale, costituisce un'area di eccellenza per il sistema regionale, con una significativa dotazione di base, collegamenti internazionali e potenzialità di ulteriore sviluppo, e dunque una delle leve per sostenere la crescita e una maggiore apertura nazionale ed internazionale della Calabria.

D'altra parte, l'intero sistema universitario nazionale sta attraversando una fase di transizione che tende a ridefinire ruoli e posizionamenti dei vari Atenei all'interno del contesto nazionale ed europeo, obbligando tutti gli attori a misurarsi in modo egualitario con realtà fortemente consolidate e competitive, oltre che con un crescente deficit di risorse. E' pertanto cruciale che il sistema regionale dell'alta formazione e ricerca, superi i limiti derivanti dal contesto in cui opera e dalle tendenze all'autoreferenzialità, e persegua un ulteriore salto qualitativo.

Il documento sintetizza le finalità, i contenuti e le modalità attuative per la realizzazione del progetto strategico "Valorizzazione e Sviluppo del Sistema Universitario, dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e della Ricerca in Calabria" che si pone i seguenti obiettivi generali:

- qualificazione del sistema dell'alta formazione, anche a supporto delle politiche di "Smart Specialisation" e in funzione di attrazione di giovani, ricercatori e operatori dell'innovazione, attraverso azioni espressamente rivolte a studenti universitari ed azioni di raccordo fra università, scuola e imprese;
- più efficace attuazione del diritto allo studio, anche attraverso il rafforzamento, l'integrazione e la qualificazione dei servizi offerti dalle università in tema di residenzialità, pari opportunità e attenzione per i disabili, servizi culturali per gli studenti e le città, qualità complessiva della vita sociale nelle cittadelle universitarie;
- piena adesione del sistema universitario alla sua cosiddetta "terza missione", in modo da realizzare il fine strategico di un pronto trasferimento della conoscenza verso i settori produttivi ma anche per sostenere azioni di integrazione del sistema universitario nel tessuto socio culturale della regione;
- valorizzazione del contributo del sistema dell'alta formazione per la risoluzione delle principali sfide sociali fronteggiate nella regione, anche attraverso la qualificazione e l'apertura internazionale di laboratori di ricerca e corsi di studio, la mobilità dei ricercatori e la partecipazione attiva alle reti europee e internazionali dell'alta formazione e della ricerca.

1. Il quadro programmatico e strategico

1.1 Contesto

I calabresi iscritti nelle università italiane nell'anno accademico 2014/2015 sono oltre 77mila. Più di un terzo risiede nella provincia di Cosenza e quasi il 30% in quella di Reggio Calabria.

Circa 45mila calabresi sono iscritti negli Atenei regionali (58%), 10mila nelle Università di Roma (13%) e 6mila e 300 nell'ateneo di Messina (8%). Seguono a distanza le università di Milano, Bologna, Pisa e Firenze.

Gli iscritti calabresi alle università telematiche risultano 3.837 (5%), di cui ben il 42% risiede nella provincia di Reggio Calabria, seguita da Cosenza con il 24% e Catanzaro con il 15%.

Negli ultimi anni si sono verificati cambiamenti profondi nel sistema dell'alta formazione regionale, da cui derivano non pochi elementi di criticità, tanto per il presente quanto per il futuro, sotto diversi aspetti rilevanti che riguardano la dimensione dell'università, la sua articolazione e la sua qualità.

Di seguito di presentano alcuni fenomeni che interessano il sistema negli ultimi anni:

- Trend in costante diminuzione degli immatricolati al sistema universitario regionale. Dall'anno accademico 2003/04 all'a.a. 2014/15 il calo risulta pari a circa il 30%, passando da 10.436 a 6.559;
- Aumento del fenomeno dell'emigrazione studentesca. Nell'a.a. 2014/15 sono 3.541 i residenti in Calabria immatricolati presso altri atenei italiani, pari a circa il 54% del totale degli immatricolati nel sistema universitario regionale;
- Diminuzione dall'a.a. 2009/2010 degli studenti universitari iscritti in Atenei calabresi;
- Solo un terzo degli studenti del sistema universitario regionale si laurea in corso;
- Più ridotte opportunità occupazionali degli studenti calabresi. Gli occupati a tre anni dalla laurea in Calabria sono 57 a fronte del 68 registrati a livello medio nazionale;
- Basso livello del tasso di istruzione terziaria, come quota di laureati nella fascia di età 30/34 anni: 23,3% Calabria – Obiettivo Italia 2020 26/27%;
- Presenza limitata di studenti stranieri: nell'anno accademico risultano iscritti 741 studenti provenienti dall'estero (di cui 241 di origine europea, 213 asiatica e 157 africana);
- Bassa presenza nel sistema universitario di studenti provenienti da altre regioni (2033 iscritti nell'a.a. 2014/2015);
- Prodotti della ricerca valutati come eccellenti (VQR 2004-2010): Calabria 30% - Italia 35%;
- Contrazione delle risorse destinate alle borse di studio: -32% dal 2004 al 2014.

Questi dati dimostrano che è della massima importanza intervenire attraverso un programma dettagliato di interventi in grado di incidere positivamente su questi fattori e su ulteriori criticità che interessano il sistema (dalla capacità di innovare su i contenuti e sulle modalità degli insegnamenti, di costruire legami con il mondo del lavoro di oggi e soprattutto di domani, sulla capacità di trasferire sul sistema economico i risultati della ricerca).

Un sistema di alta formazione di elevata qualità, in grado di fornire ai giovani le competenze necessarie più qualificanti in un mercato del lavoro sempre più competitivo e in continua evoluzione, rappresenta una delle priorità per realizzare una crescita più stabile e duratura e creare nuovi posti di lavoro in Calabria.

Per un approfondimento specifico delle caratteristiche e delle dinamiche che interessano il sistema universitario regionale si rimanda al **Documento di Analisi Strategica** allegato alle presenti Linee di Indirizzo.

1.2 Obiettivi specifici

Dalle evidenze emerse nelle analisi preliminari condotte discendono i seguenti obiettivi per una strategia che miri a valorizzare, sulla base dei rispettivi fabbisogni, il ruolo del Sistema Universitario e dell'AFAM regionale, quale attore fondamentale per l'attivazione di processi di crescita economica e di innovazione a livello regionale:

- Ridurre i fenomeni di abbandono universitario, aumentare il livello di performance delle carriere universitarie, favorire la mobilità internazionale, rafforzare le azioni dell'orientamento in uscita e garantire l'accesso alla formazione post-laurea;
- Sviluppare un'offerta formativa funzionale ai percorsi di life-long learning e all'aggiornamento di manager, tecnici specializzati e professionisti;
- Incrementare il numero delle immatricolazioni al sistema universitario regionale, ampliando gli interventi per il diritto allo studio e le azioni di orientamento in ingresso in collaborazione con il sistema scolastico;
- Sostenere la produzione e ricerca in campo artistico, in particolare delle belle arti, musicale, coreutico, drammatico e del design, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi e di perseguire livelli artistici e professionali elevati;
- Potenziare il ruolo dei campus universitari favorendo lo sviluppo di spazi comuni per lo studio, lo sport e la cultura, la promozione dell'eco-efficienza delle strutture residenziali e la mobilità sostenibile, promuovendo campus tematico connesso all'internazionalizzazione, all'ingegneria ed all'economia del mare;
- Accrescere il prestigio dell'offerta universitaria, aumentando il livello di eccellenza scientifica e di apertura internazionale, monitorando i risultati della VQR 2004-2010 e quelli attesi per il 2011-2014 e analizzando il differenziale;
- Potenziare e ammodernare gli ambienti, i laboratori didattici e le dotazioni tecnologiche delle sedi universitarie per sostenere l'innalzamento della qualità della didattica e forme di *e-education*;
- Rafforzare il ruolo connesso alla terza missione, sviluppando i servizi di incubazione e di supporto alla nascita e al consolidamento di spin-off e start-up innovative;
- Valorizzare le attività di ricerca svolte nei laboratori universitari nelle aree di innovazione della S3;
- Consolidare il sistema delle infrastrutture di ricerca cruciali per il sistema economico regionale e la capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I nelle aree di innovazione della S3;
- Favorire il rafforzamento dei percorsi di specializzazione e dottorato e la mobilità internazionale dei ricercatori;

- Rafforzare la capacità del sistema dell'innovazione regionale di affrontare le sfide sociali, ambientali, climatiche ed energetiche;
- Sviluppare ed implementare l'accesso aperto ai risultati della ricerca finanziata con le risorse della politica di coesione (*open access*), incentivando la creazione di *digital repositories* e l'avvio di sistemi di incentivazione della ricerca di qualità basati sui dati (*data driven*);
- Incentivare il sistema dei corridoi formativi nelle università calabresi per gli studenti provenienti da Paesi in conflitto.

2. Coerenza con il POR Calabria 2014-2020

2.1 Assi, Obiettivi, Azioni

Il progetto strategico interessa i seguenti Assi, Obiettivi e Azioni del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020:

Asse 1 - Promozione della ricerca e dell'innovazione

- Obiettivo Specifico 1.1 Incremento dell'attività di innovazione delle imprese
 - Azione 1.1.5 - Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala
- Obiettivo Specifico 1.4 Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza
 - Azione 1.4.1 - Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca
- Obiettivo Specifico 1.5 - Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I
 - Azione 1.5.1 - Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali

Asse 4 - Efficienza energetica e mobilità sostenibile

- Obiettivo Specifico 4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
 - Azione 4.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (*smart buildings*) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici
 - Azione 4.1.2 - Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza
- Obiettivo Specifico 4.6 - Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane

- Azione 4.6.1 - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto

Asse 11 - Istruzione e formazione (OT10 FESR)

- Obiettivi Specifico 10.5 - Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente
 - Azione 10.5.7 - Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica e laboratori di settore e per l'ammodernamento delle sedi didattiche

Asse 12 - Istruzione e formazione (OT10 FSE)

- Obiettivi Specifico 10.5 - Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente
 - Azione 10.5.12 - Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart specialisation regionale
 - Azione 10.5.1 - Azioni di raccordo tra scuole e istituti di istruzione universitaria o equivalente per corsi preparatori di orientamento all'iscrizione all'istruzione universitaria o equivalente, anche in rapporto alle esigenze del mondo del lavoro
 - Azione 10.5.2 - Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità
 - Azione 10.5.6 - Interventi per l'internazionalizzazione dei percorsi formativi e per l'attrattività internazionale degli istituti di istruzione universitaria o equivalente, con particolare attenzione alla promozione di corsi di dottorato inseriti in reti nazionali e internazionali, nonché coerenti con le linee strategiche del Piano Nazionale della Ricerca.
- Obiettivo Specifico 10.6 - Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale
 - Azione 10.6.2 - Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS, e dei Poli tecnico professionali in una logica di integrazione e continuità con l'Istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo.

2.2 Risultati Attesi del PO

Gli indicatori di risultato e di output e i relativi target riferiti ai Risultati Attesi degli Assi attivati nel Progetto strategico sono rappresentati nella tabella seguente. I valori obiettivi saranno opportunamente utilizzati ai fini della valutazione degli effetti del Progetto Strategico e integrati

con ulteriori indicatori scaturenti dal Documento di Analisi Strategica.

Asse	Cod. RA	Cod. Ind.	Indicatore	Definizione Tecnica	Unità di Misura	Valore di base	Valore obiettivo 2023
Asse 1	RA 1.1	SR2	Ricercatori occupati nelle imprese sul totale degli addetti (totale)	Numero di ricercatori in percentuale sul numero di addetti	%	0,05	0,32
	RA 1.1	SR3	Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con soggetti esterni	Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con soggetti esterni sul totale delle imprese che svolgono R&S (%)	%	44,44	60,00
	RA 1.4	SR5	Tasso di natalità delle imprese nei settori ad alta intensità di conoscenza	Imprese nate nell'anno t nei settori ad alta intensità di conoscenza in percentuale del numero di imprese attive nell'anno t negli stessi settori	%	10,70	18,00
	RA 1.5	SR1.5	Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con enti di ricerca pubblici e privati		%	*	*
Asse 4	RA 4.1	SR19	Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro	Consumi di energia elettrica della PA misurati in GWh per centomila Unità di lavoro della PA (media annua in migliaia)	GWh	2,45	2,30
	RA 4.6	SR26	Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici (totale)	Numero di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici che hanno utilizzato mezzi pubblici di trasporto sul totale delle persone che si sono spostate per motivi di lavoro e di studio e hanno usato mezzi di trasporto	%	21,16	28,00
Asse 11	RA 10.5	SR105	Tasso di istruzione universitaria (totale)	Popolazione in età 30-34 anni che ha conseguito un titolo di studio universitario in percentuale sulla popolazione nella stessa classe di età (totale)	%	18,00	24,00
Asse 12	RA 10.5	CR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento		Numero		
	RA 10.6	SR76	Quota di giovani qualificati presso i percorsi di istruzione tecnica e professionale e di istruzione tecnica superiore sul totale degli iscritti (IFTS)		Rapporto (%)		

3. Modalità di attuazione

3.1 Piano di Azione del Progetto Strategico

I contenuti specifici e le modalità attuative del Progetto Strategico saranno definiti in uno specifico Piano di Azione. Attraverso tale strumento, la Regione Calabria intende, in coerenza con le innovazioni di metodo definite per l'attuazione dei Fondi strutturali 2014-2020, favorire l'efficacia e la qualità realizzativa dei programmi e dei progetti, adottando una logica d'intervento orientata alle realizzazioni (output), ai risultati e al conseguimento di obiettivi prestabiliti.

L'approccio che caratterizza il Piano d'Azione consente di definire il nesso logico tra il contenuto del Piano e le esigenze di sviluppo e gli obiettivi specifici definiti nella programmazione 2014/2020.

I Piani d'Azione esplicitano:

- a. l'analisi delle esigenze e gli obiettivi di progetto;
- b. le Azioni e gli interventi da attuare, definendo i risultati perseguiti, espressi in termini di indicatori di risultato intermedi e finali in conformità a quanto contenuto nel PO Calabria 2014-2020 e nel Programma di Azione e Coesione complementare 2014-2020, nonché la relazione fra gli interventi e i risultati;
- c. i criteri di selezione degli interventi, nel rispetto di quanto definito negli allegati "Criteri di selezione delle Operazioni del POR Calabria 2014/2020" e in coerenza con le Linee Guida definite dall'ANVUR, al fine di valorizzare le eccellenze nel Sistema e promuoverne una maggiore competitività rispetto al contesto nazionale ed europeo;
- d. il quadro dei costi e delle fonti copertura per annualità e azione;
- e. la sussistenza delle pre-condizioni necessarie a garantire l'efficacia sugli interventi;
- f. le responsabilità e le modalità attuative, gli strumenti operativi e le azioni di monitoraggio e valutazione;
- g. i tempi di attuazione.

3.2 Tempi e fasi

Le fasi e i tempi riferite al primo triennio di attuazione del Progetto Strategico sono i seguenti:

- *Fase 1: Programmazione*
 - Approvazione con Deliberazione di Giunta Regionale delle Linee di indirizzo del Progetto strategico e individuazione delle strutture regionali responsabili e degli organismi coinvolti – entro agosto 2016;
 - Sottoscrizione Accordo di Programma con il Sistema Universitario e dell'Alta Formazione e Specializzazione Artistica e Musicale (AFAM) per la definizione della strategia, degli obiettivi e delle azioni congiunte a sostegno della valorizzazione e dello sviluppo del sistema universitario e della ricerca - entro settembre 2016;
 - Definizione e Approvazione del Piano di Azione per l'attuazione del Progetto Strategico - entro ottobre 2016;
 - Rilascio del parere di coerenza programmatica sul Piano di Azione da parte dell'AdG – entro

ottobre 2016

- Attività di co-progettazione per la definizione degli interventi da attivare nei diversi Atenei - entro dicembre 2016.
- *Fase 2: Attuazione*
 - Valutazione e approvazione degli interventi promossi dal Sistema Universitario - entro febbraio 2017;
 - Sottoscrizione Convenzioni con i Singoli Atenei per l'attuazione del Progetto Strategico - entro febbraio 2017;
 - Realizzazione e conclusione degli interventi - entro dicembre 2019.
- *Fase 3: Monitoraggio e Valutazione*
 - Definizione del set degli indicatori di output e di risultato e dei target annuali e pluriennali - entro settembre 2016;
 - Costruzione di un sistema informativo per la raccolta, l'analisi e la verifica dei dati sul Progetto Strategico - entro settembre 2016;
 - Attività di monitoraggio e valutazione - fino a giugno 2020.
- *Fase 4: Comunicazione*
 - Progettazione delle azioni di comunicazione del Progetto Strategico - entro settembre 2016;
 - Attuazione degli interventi: dare visibilità alle attività realizzate/finanziate, consentendo la massima diffusione delle informazioni attraverso tutti i mezzi di comunicazione a disposizione con particolare attenzione ai social network - fino a dicembre 2019;
 - Monitoraggio: informare sullo stato di avanzamento e sulle performance del Progetto Strategico - fino a dicembre 2020.

4. Risorse programmabili

Le risorse del PO Calabria 2014/2020 programmabili nell'ambito del Progetto Strategico sono pari a **128 meuro**, di cui:

- Risorse programmabili FSE: **34 meuro**;
- Risorse programmabili FESR: **94 meuro**.

Alle predette risorse potranno aggiungersi le risorse del Programma di Azione e Coesione complementare alla Programmazione europea 2014-2020 (ex Delibera CIPE n. 10/2015), a seguito della formalizzazione del piano finanziario da parte della Giunta Regionale, e le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione programmate attraverso il Patto per la Calabria di cui alla DGR n. 160 del 13.05.2016.

Il 6 % delle risorse destinate al Progetto Strategico costituisce una riserva di efficacia dell'attuazione che è distribuita sulla base del raggiungimento di target intermedi.

I target intermedi stabiliti per il 2018 includono indicatori finanziari, indicatori di output e, se del caso, indicatori di risultato, che sono strettamente connessi con gli interventi promossi nell'ambito del Progetto Strategico.

I target intermedi e finali verranno stabiliti in sede di Piano di Azione.

Per le Azioni i cui Beneficiari diretti sono gli Atenei, la ripartizione delle risorse sarà definita a partire dai criteri di distribuzione delle risorse di base e premiali di cui al Fondo di Finanziamento Ordinario.

Per le Azioni i cui Beneficiari diretti sono gli AFAM, la ripartizione delle risorse sarà definita sulla base del numero di iscritti totali, del numero di studenti Erasmus, del numero di corsi attivati e del numero dei docenti di ruolo.

5. Strutture responsabili

- Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria:
 - Dirigente Pro-tempore Settore Coordinamento e Supporto Piani di Azione e Progetti Strategici
- Dipartimento Presidenza:
 - Dirigente Pro-tempore Settore Ricerca Scientifica
 - Dirigente Pro-tempore Settore Alta Formazione e Università
- Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali
 - Dirigente Pro-tempore Settore Energia
- Responsabili Azioni PO attivate nel Progetto Strategico

Al Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria è demandato il coordinamento generale del Progetto Strategico. A tal uopo, istituisce un Comitato di coordinamento, composto dai referenti dei Dipartimenti interessati e dei soggetti attuatori e, ove ritenuto opportuno, dai rappresentanti di istituzioni nazionali e comunitarie competenti in materia, con il compito di:

- svolgere funzioni di indirizzo, sorveglianza e impulso per la realizzazione del Progetto Strategico e delle relative attività progettuali, anche al fine di garantire un adeguato livello di complementarietà e integrazione rispetto agli altri interventi di semplificazione e dematerializzazione previsti dalla programmazione 2014-2020 a livello regionale e nazionale;
- assicurare le funzioni di collegamento con le altre strutture pubbliche regionali e nazionale e le Parti sociali coinvolte;
- definire periodicamente momenti di confronto, monitoraggio e verifica sull'attuazione degli interventi;
- proporre soluzioni operative e tecniche atte a migliorare l'efficacia implementativa degli interventi.

Per migliorare l'efficacia e l'efficienza attuativa delle azioni e degli interventi previsti, la Regione potrà avvalersi di Soggetti in house e/o di soggetti specializzati appositamente selezionati.